



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE  
DEL MONDO RURALE E DELLA QUALITA'  
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO AGROALIMENTARE E DELLA QUALITA'  
IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

**BANDO DI GARA**

Gara per la realizzazione di “Azioni di informazione e comunicazione nell’ambito del programma comunitario “Frutta nelle scuole” – Annualità 2010/2011 e 2011/2012”. LOTTO 524103778.

**ELENCO DELLE DOMANDE PIU’ FREQUENTI PERVENUTE A QUESTA STAZIONE  
APPALTANTE**

**AVVISO**

**SI CONFERMA CHE IL TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE È  
PREVISTO PER IL GIORNO**

**30 SETTEMBRE 2010 ORE 14.00**

E' disponibile sul sito <http://www.politicheagricole.it/ConcorsiGare> la versione aggiornata degli ALL. A (domanda di partecipazione) e ALL.B (dichiarazione di atto notorio).

Il materiale informativo prodotto per la passata annualità è disponibile sul sito collegato alla campagna [www.fruttanellescuole.gov.it](http://www.fruttanellescuole.gov.it) (in particolare alla pagina <http://www.fruttanellescuole.gov.it/adulti/content/materiale-informativo>).

1. In riferimento al bando di gara – articolo7 punto A ,che recita come segue: “abbiano un fatturato medio annuo dell'ultimo triennio non inferiore all'importo complessivo al netto di IVA a base d'asta” si chiede se l'importo a cui si fa riferimento come base d'asta è la singola annualità - €1.350.000,00 al netto dell'IVA (per come previsto per la garanzia a corredo dell'offerta – pg 15 bando di gara) o è l'intero importo previsto per il biennio - €2.700.000,00 al netto dell'IVA.

**R. L'importo a cui si fa riferimento è l'importo complessivo a base d'asta (non per ciascuna annualità) pertanto euro 2.700.000 al netto dell'IVA.**

2. *L'art. 7 del capitolato d'onere richiede, al punto a), un fatturato medio annuo dell'ultimo triennio non inferiore all'importo complessivo al netto dell'iva a base d'asta ( € 2.700.000,00) mentre l'art. 10 del capitolato ( pag. 13) per quanto concerne la capacità economica e finanziaria richiede una dichiarazione attestante l'importo del fatturato globale dell'ultimo triennio. Quale importo bisogna dichiarare: il fatturato medio annuo dell'ultimo triennio o l'importo del fatturato globale dell'ultimo triennio?*  
**R. Il fatturato medio annuo dell'ultimo triennio non inferiore all'importo complessivo al netto dell'iva a base d'asta ( € 2.700.000,00) è richiesto quale condizione di partecipazione. La dichiarazione (lettera a pag.13 del capitolato) deve essere relativa al fatturato complessivo dell'ultimo triennio, tenendo presente che in sede di verifica della capacità economica e finanziaria, la Commissione verificherà, pena l'esclusione, che il fatturato complessivo indicato, calcolato su base annua, non sia comunque inferiore all'importo complessivo messo a bando.**
3. *L'art. 7 del capitolato d'onere richiede, al punto c), la presentazione di due referenze bancarie attestanti la piena solidità dell'offerente sul piano economico e finanziario mentre l'art. 10 del capitolato ( pag. 13) richiede la presentazione di due referenze bancarie attestanti la solidità dell'offerente anche sul piano patrimoniale. A quale delle due richieste bisogna attenersi?*  
**R. L'espressione "idonee referenze bancarie" deve essere interpretata nel senso che gli istituti bancari devono riferire sulla qualità dei rapporti in atto con le società, per le quali le referenze sono richieste, quali la correttezza e la puntualità di queste nell'adempimento degli impegni assunti con l'istituto.**
4. *In caso di partecipazione in RTI il requisito richiesto all'art. 7 lettera b) del capitolato, relativo al possesso di un fatturato specifico dell'ultimo triennio in servizi analoghi pari a € 500.000,00, può essere soddisfatto in pieno dalla mandataria?*  
**R. Sì, purchè non siano raggruppate in RTI imprese che siano SINGOLARMENTE in possesso di ENTRAMBI i requisiti richiesti per la partecipazione alla gara indicati alle lettere a) e c) dell'art.7.**
5. *L'importo sul quale calcolare la garanzia a corredo dell'offerta pari al 2% è di € 1.350.000,00 ?*  
**Sì, sull'importo al netto di iva messo a bando per CIASCUNA annualità.**
6. *In riferimento al punto III.2.2, Capacità economica e finanziaria, b) fatturato specifico dell'ultimo triennio relativo a servizi analoghi a quelli oggetto del presente bando non inferiore ad 500 000 EUR (cinquecentomila/00) si chiede se si possa considerare anche più campagne realizzate per lo stesso cliente, nel triennio in questione o devono essere campagne realizzate per clienti diversi?*  
**R. Possono essere considerate anche una o più campagne realizzate per lo stesso cliente purchè sia soddisfatto il requisito economico relativo al fatturato specifico.**  
*Devono essere campagne realizzate per Enti Pubblici o possono essere presi in considerazione anche clienti privati?*  
**R. Devono essere campagne o azioni di comunicazione e informazione rivolte ai ragazzi in età scolare, è indifferente che siano realizzate per il settore pubblico o privato.**
7. *Per quanto riguarda il punto 1 dell'art. 2 del Capitolato a pagina 3: è possibile cambiare radicalmente la proposta creativa dello spot video – realizzandone un altro?*  
**R. No. L'Amministrazione ha ritenuto opportuno utilizzare anche per l'anno 2011 lo spot prodotto appena pochi mesi fa, che appare a suo giudizio del tutto in linea con gli obiettivi sociali della campagna.**
8. *In alternativa, è comunque possibile ridurre da 60 a 30 secondi la durata dello spot esistente al fine di favorire una pianificazione pubblicitaria più coerente con gli standard previsti dalle emittenti?*  
**R. Esiste già una versione 30 secondi dello spot.**
9. *È possibile cambiare slogan e grafica illustrata di base al fine di costruire un corpus coerente e declinato per tutte le azioni richieste (dallo spot, ai video, ai racconti, alle schede didattiche)?*

**R. E' possibile senz'altro proporre slogan e grafiche illustrate nel rispetto e in coerenza con il logo e nella considerazione di quanto risposto al punto 1.**

- 10.** A pagina 17 dell'art. 10 del capitolato (Termini e modalità di presentazione dell'offerta) è fatto esplicito riferimento al Decreto del Presidente della Repubblica n. 403 del 2001 (art. 7, comma 1, lettera b) che regola i compensi d'agenzia. La percentuale che l'articolo indica (non oltre il 12%) si riferisce agli importi relativi alle singole azioni o all'importo complessivo offerto dal proponente? Fa fede la percentuale media o è necessario che la soglia massima non venga superata in nessuna delle azioni previste nel capitolato?

**R. L'offerta economica dovrà attenersi per i compensi di agenzia a quanto disposto all'art. 7 del DPR 403/2001. Nello specifico:**

**a) per le attività richieste dal Bando che prevedono la distribuzione sui mezzi di comunicazione di massa:**

**1) compenso all'impresa affidataria: non oltre il 12 per cento;**

**2) produzione: non oltre il 15 per cento;**

**3) distribuzione: non meno del 73 per cento;**

**b) per le attività che invece non prevedono la distribuzione sui mezzi di comunicazione di massa:**

**1) compenso all'impresa affidataria: non oltre il 25 %;**

**2) produzione: non meno del 75 %.**

**Pertanto le percentuali sono da considerarsi in relazione a ciascuna delle attività di riferimento.**

- 11.** Rispetto agli opuscoli e ai materiali didattici, fatta salva la richiesta di ideare dei racconti per gli opuscoli esplicitata all'art. 13 del capitolato d'onere e disciplinare di gara, gli altri contenuti consistono in un adattamento delle informazioni già riportate nelle varie sezioni del sito dedicato all'iniziativa ([www.fruttanellescuole.gov.it](http://www.fruttanellescuole.gov.it))?

**R. L'opportunità o meno di fornire nuove soluzioni o suggerire un adattamento dei contenuti della precedente edizione è lasciata a discrezione del concorrente.**

- 12.** Il bando fa riferimento all'art.41 del d.lgs.n.177 del 2005 Testo Unico della Radiotelevisione che cita: "Le somme che le amministrazioni pubbliche o gli enti pubblici anche economici destinano, per fini di comunicazione istituzionale, all'acquisto di spazi sui mezzi di comunicazione di massa, devono risultare complessivamente impegnate, sulla competenza di ciascun esercizio finanziario, per almeno il 15 per cento a favore dell'emittenza privata televisiva locale e radiofonica locale operante nei territori dei Paesi membri dell'Unione europea e per almeno il 50 per cento a favore dei giornali quotidiani e periodici." Il 15% citato comprende solo emittenti private locali (quali Telelombardia, Telesanremo, ecc.) oppure comprende anche le emittenti televisive private nazionali? Le emittenti pubbliche rientrano quindi nel restante 35%?

**R. Il 15 % di cui all'art. 41 del d.lgs.n.177 del 2005 riguarda esclusivamente l'emittenza locale. Per una definizione di emittenza locale cfr. la Direttiva del 28 settembre 2009 del Dipartimento per l'informazione e l'editoria, punto 1.5. Le emittenti televisive pubbliche o private nazionali rientrano nel citato 35%.**

Nel restante 35% ci sono vincoli o specifiche in merito alla selezione dei canali da poter utilizzare (ad es. web, affissioni e altro)?

**R. Per quanto riguarda il 35% della ripartizione delle risorse non ci sono vincoli di selezione.**

- 13.** E' possibile allegare materiale (video o stampato) relative alle principali attività del nostro gruppo negli ultimi 3 anni che ne documentino capacità tecnica/professionale?

**R. E' possibile, purché il materiale sia in aggiunta ( e non in sostituzione) a quanto richiesto dal Capitolato.**

- 14.** È possibile prevedere il coinvolgimento di aziende private nel progetto in formula di co-marketing e/o co-branding, dando quindi visibilità ai loro marchi sui supporti, i materiali e nelle iniziative di comunicazione abbinate al progetto?

**R. L'Amministrazione non ha previsto, trattandosi di una delicata azione di carattere istituzionale rivolta ai giovani, alcuno spazio per la promozione di alcun marchio commerciale.**

- 15.** Con tale affermazione "L'Amministrazione non ha previsto, trattandosi di una delicata azione di carattere istituzionale rivolta ai giovani, alcuno spazio per la promozione di alcun marchio commerciale" esclude anche la possibilità di un media partner?

**R. Non è esclusa la possibilità di un media partner purché ne sia garantito il livello di affidabilità e diffusione sul territorio nazionale. Resta comunque a discrezione dell'Amministrazione l'accettazione della proposta. In qualsiasi caso non sono previsti benefici di immagine di qualsiasi natura per il media partner.**

**16. In merito alla elaborazione dell'offerta tecnica del bando in oggetto si pone il seguente quesito:**

**ART. 2 PUNTO 4 CAPITOLATO E DISCIPLINARE :** la quantità degli opuscoli rivolti alle classi 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> di circa 700.000 copie è comprensiva delle copie tradotte in tedesco (5.400) e sloveno (200) o bisogna aggiungerle alle 700.000? La stessa domanda vale anche per i materiali relativi alle classi 3<sup>a</sup>, 4<sup>a</sup> e 5<sup>a</sup>.

**R. Le copie delle pubblicazioni di cui all'art. 2 punto 4 del capitolato d'onere sono le seguenti:**

**700.000 copie in italiano dell'opuscolo per le classi 1a e 2 a;**

**5.400 copie in tedesco dell'opuscolo per le classi 1a e 2 a;**

**200 copie in sloveno dell'opuscolo per le classi 1a e 2 a;**

**(Per un totale di 705.600 copie dell'opuscolo per le classi 1a e 2 a)**

**1.000.000 copie in italiano dell'opuscolo per le classi 3 a, 4 a e 5 a;**

**7.600 copie in tedesco dell'opuscolo per le classi 3 a, 4 a e 5 a;**

**200 copie in sloveno dell'opuscolo per le classi 3 a, 4 a e 5 a;**

**(Per un totale di 1.007.800 copie dell'opuscolo per le classi 3 a, 4 a e 5 a)**

**ART. 2 PUNTO 5 CAPITOLATO E DISCIPLINARE:** la quantità di 80.000 copie dei materiali informativi e didattici è comprensiva delle 1.000 tradotte in tedesco e delle 20 in sloveno ?.

**R. Le copie delle pubblicazioni di cui all'art. 2 punto 5 del capitolato d'onere sono le seguenti:**

**80.000 copie in italiano dei materiali informativi proposti;**

**1.000 copie in tedesco dei materiali informativi proposti;**

**20 copie in sloveno dei materiali informativi proposti;**

**(Per un totale di 81.020 copie)**

**17. Visti i tempi di rilascio del DURC è possibile allegare il documento che attesti la richiesta presentata per l'ottenimento di tale documentazione e successivamente presentare il documento così come richiesto nel Bando ?.**

**Si riporta di seguito estratto della Sentenza del TAR di Palermo (17.06.2010), dal quale si evince che le notizie attestate dal DURC possono essere comunque rese oggetto della dichiarazione ex art. 77-bis, d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445**

**Autorità:** T.A.R. Palermo Sicilia sez. III

**Data:** 17 giugno 2010

**Numero:** n. 7753

**Parti:** Soc. C. s.r.l. C. Prov. reg. di Trapani, Soc. I. s.r.l.

**Fonti:** Red. amm. TAR 2010, 06

#### **CLASSIFICAZIONE**

**OPERE PUBBLICHE (LAVORI PUBBLICI) Appalti per la costruzione di opere pubbliche in genere**

#### **TESTO**

**Opere pubbliche (lavori pubblici) - Appalti per la costruzione di opere pubbliche in genere - D.U.R.C. - Produzione - Obbligo - Superamento - Incompatibilità con l'art. 16-bis comma 10, d.l. n. 185 del 2008.**

Ai fini della partecipazione alla gara per l'affidamento di un appalto di lavori pubblici, l'obbligo di produzione del documento unico di regolarità contributiva di cui all'art. 19 comma 12, l. 11 febbraio 1994 n. 109 e relative disposizioni attuative, deve ritenersi superato per sopravvenuta incompatibilità di detta disposizione con l'art. 16-bis comma 10, d.l. 29 novembre 2008 n. 185, introdotto dalla l. di conversione 28 gennaio 2009 n. 2, espressione di principi di semplificazione contenuti anche nella legislazione regionale (cfr. art. 21, l. reg. Sicilia 30 aprile 1991 n. 10), disposizione per effetto della quale le notizie attestate dal DURC possono essere comunque rese oggetto della dichiarazione ex art. 77-bis, d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445.